

**OGGETTO: ART. 17, COMMA 57 L.R. 23.10.1998 N.RO 10.
ESAME E APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2013.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 5 della L.P. 3 aprile 2009 n. 4 stabilisce il termine del 30 aprile per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente sulla base dello schema predisposto dal servizio finanziario, approvato dall'organo esecutivo e tenuto motivatamente conto delle risultanze fornite dalla relazione dell'organo di revisione;

Dato atto che, nell'ambito del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014, sottoscritto in data 07 marzo 2014 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie, è stato individuato il 31 maggio 2014 quale termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e contestualmente prorogato al 30 giugno 2014 il termine per l'approvazione del Conto Consuntivo 2013 di Comuni e Comunità;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 04 dd. 27 febbraio 2014, di riaccertamento, ai sensi dell'art. 31, comma 3 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L, dei residui attivi e passivi dell'E.F. 2013 e contestuale approvazione di:

- Allegato n.ro 1 –riportante l'elenco dei residui attivi al 31/12/2013 per Euro 1.972.578,65.= e l'elenco dei residui passivi al 31/12/2013 per Euro 1.966.421,37.=;=;
- Allegato n.ro 2 – elenco dei residui attivi eliminati parzialmente o totalmente in quanto inesigibili (Euro 0,00.=) insussistenti (Euro 41.538,41.=) e prescritti (Euro 0,00.=)
- Allegato n.ro 3 – elenco dei residui passivi eliminati parzialmente o totalmente in quanto insussistenti (Euro 63.783,44.=) e prescritti (Euro 0,00.=)

dando atto che i residui attivi e passivi presenti nell'allegato n.ro 1 sono quelli da inserire nel conto del bilancio E.F. 2014;

Vista inoltre la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 03 dd. 27 febbraio 2014, avente per oggetto: "Conto del Tesoriere della gestione di cassa esercizio finanziario 2013: relativa attestazione di regolarità";

Visti i conti per l'anno 2013 resi, ai sensi dell'art. 29 del DPGR 27.10.1999 n. 8/L in combinato disposto con l'art. 57 del Regolamento di contabilità, in data 11 gennaio 2014 dall'economista aziendale e dall'agente contabile sul quale il Segretario Comunale non ha accertato irregolarità;

Visti i conti degli agenti della riscossione e riscontrata la concordanza degli stessi con le scritture contabili dell'ente;

Visto che agli atti non risultano comunicazioni rese dai responsabili dei servizi in ordine all'esistenza di debiti fuori bilancio;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 di data 29.05.2014, esecutiva, di approvazione, ai sensi dell'art. 60, comma 1 del Regolamento di contabilità, dello schema di rendiconto E.F. 2013, della proposta di relazione al rendiconto della gestione e della proposta di deliberazione consiliare;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 dd. 29.12.2011, esecutiva, di nomina del rag. Paolo Berti a revisore dei conti del Comune di Castelfondo per il triennio EE.FF. 2012 – 2014;

Vista la Relazione del revisore dei conti rag. Paolo Berti pervenuta in data 20.06.2014 agli atti sub. Prot. nr. 2041, redatta ai sensi dell'articolo 43 comma 1, lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L;

Riscontrato, in ordine all'approvazione del rendiconto, quanto segue:

- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 sono stati approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 04 di data 28.03.2013, immediatamente eseguibile;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 20 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.4/L, si è proceduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dd. 27.11.2013, esecutiva, alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale, e altresì al controllo e alla verifica dello stato di avanzamento dei programmi dell'Amministrazione. La medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2013 si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondi o prelievi dal Fondo di Riserva, garantendo

comunque e sempre il pareggio di bilancio ed il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 17, comma 12 della L.R. 10/1998;

- il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 09 dd. 21.05.2013, esecutiva;
- i mutui riportati a residui di competenza del 2013 risultano formalmente deliberati, concessi o contratti ai sensi dell'articolo 21 comma 3 del DPGR 27 ottobre 1999 n. 8/L;

Rilevato che, ai sensi e per gli effetti degli articoli 20, comma 2 e 30, comma 6 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.4/L, al rendiconto devono essere allegati:

- a) la relazione illustrativa dell'organo esecutivo;
- b) la relazione dell'organo di revisione;
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

Atteso che il rendiconto della Gestione E.F. 2013, non si chiude in disavanzo e non reca l'indicazione di debiti fuori bilancio;

Dato atto che per gli Enti soggetti al SIOPE, il decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 ha previsto all'art. 77 quater – comma 11 l'introduzione dei prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide quale allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio;

Considerato pertanto che a partire dal rendiconto relativo all'esercizio 2010, sono allegati al conto:

- i prospetti delle entrate dei dati SIOPE del mese di dicembre contenente i valori cumulati nel 2013;
- i prospetti delle spese dei dati SIOPE del mese di dicembre contenente i valori cumulati nel 2013;
- la situazione delle disponibilità liquide;

Vista la circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n.S110/11/193177 di data 30.03.2011;

Riscontrato che il rendiconto della gestione 2013 comprende unicamente il Conto del bilancio, tenuto conto delle disposizioni recate all'articolo 2 comma 3 del DPGR 28 dicembre 1999 n. 10/L, modificato con DPGR n.8/L di data 29.05.2003 e dall'art. 20 L.P. nr. 1/2005 (Legge finanziaria P.A.T.) relativo ai tempi di applicazione della contabilità economica e che lo stesso si chiude con le seguenti risultanze finali:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	€ 159.508,43
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013	€ 165.665,71
- Disavanzo della gestione di competenza al 31 dicembre 2013	€ 52.386,81

Riscontrato che l'Avanzo di amministrazione al 31.12.2013 pari ad Euro € 165.665,71.= risulta formato dai seguenti fondi:

- Fondi non vincolati:	€ 65.422,55.=;
- Fondi vincolati:	€ 48.440,58.=;
- Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale:	€ 51.802,58.=;
- Fondi di ammortamento:	€ 0,00.=;

Richiamato l'art. 60, comma 4 del regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 dd. 28/11/2002, esecutiva e successivamente modificato con deliberazione n.12 di data 18.03.2010, in cui si prevede che lo schema di Conto del bilancio esercizio 2013, la proposta di relazione al rendiconto della gestione, la proposta di deliberazione consiliare e la relazione dell'organo di revisione, siano depositati a disposizione dei Consiglieri Comunali entro un termine non inferiore a 10 giorni antecedenti la seduta del Consiglio;

Dato atto che con nota prot. n.ro 2011/4-6 di data 19.06.2014, si informavano i Consiglieri circa il predetto deposito con decorrenza 20 giugno 2014;

Esauritasi la discussione e sentiti gli interventi dei consiglieri per il contenuto dei quali si fa riferimento al verbale della seduta.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità Tecnico-Amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile resi dal responsabile del Servizio Finanziario (art. 56, comma 2 L.R. 1/1993, così come modificata dalla L.R. 10/1998);

Visto il Testo coordinato delle disposizioni sull'ordinamento dei comuni contenute nel D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 23 di data 28.11.2002, esecutiva e successivamente modificato con deliberazione nr. 12 di data 18.03.2010, esecutiva;

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art. 17, comma 57 della L.R. 10/1998;

Il Sindaco, assistito dagli scrutatori previamente nominati Sig.ri Dallachiesa Romeo e Turri Taddeo, constata e proclama il risultato della votazione espresso per alzata di mano:

presenti e votanti n.ro	11
voti favorevoli n.	8
voti contrari n.	1 (Ianes Bruno)
astenuti n.	2 (Dallachiesa Romeo e Genetti Ferdinando)

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. Di **approvare**, per le ragioni di cui in premessa, il rendiconto della gestione per l'E.F. 2013, costituito dal Conto del Bilancio, nelle seguenti risultanze:

	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2013			261.361,89
Riscossioni	726.587,85	923.787,62	1.650.375,47
Pagamenti	931.820,05	820.408,88	1.752.228,93
Fondo cassa presso il Tesoriere al 31 dicembre 2013	-----	-----	159.508,43
Residui attivi	1.511.621,79	460.956,86	1.972.578,65
Residui passivi	1.349.698,96	616.722,41	1.966.421,37
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013			165.665,71
di cui:			
Fondi non vincolati			65.422,55
Fondi vincolati			48.440,58
Fondi per il finanziamento di spese in c/capitale			51.802,58
Fondi di ammortamento			0,00

2. Di **dare atto** che, in base a quanto previsto dall'art. 20 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.4/L, con deliberazione del Consiglio Comunale 28 dd. 27.11.2013, esecutiva, non sono stati rilevati durante la gestione elementi modificativi degli equilibri di bilancio ed il rendiconto della Gestione dell'E.F. 2013 non si chiude in disavanzo e non reca l'indicazione di debiti fuori bilancio;
3. Di **dare atto** che, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 04 dd. 27 febbraio 2014, di riaccertamento, ai sensi dell'art. 31, comma 3 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n.4/L, dei residui attivi e passivi dell'E.F. 2013, per i residui attivi sono stati eliminati parzialmente o totalmente in quanto inesigibili (Euro 0,00.=) insussistenti (Euro 41.538,41.=) e prescritti (Euro 0,00.=) e per i residui passivi sono stati eliminati parzialmente o totalmente in quanto insussistenti (Euro 63.783,44.=) e prescritti (Euro 0,00.=).
4. Di **approvare** i seguenti allegati:
 - Relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 37 del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L – modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.4/L, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 dd. 29.05.2014, esecutiva;
 - Relazione dell'organo di revisione di cui all'articolo 43, comma 1, lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.4/L;
 - Elenco dei residui attivi al 31/12/2013 per Euro 1.972.578,65.= ed elenco dei residui passivi al 31/12/2013 per Euro 1.966.421,37.= distinti per anno di provenienza: dando atto che detti residui attivi e passivi sono quelli inseriti nel conto del bilancio E.F. 2014;
 - I prospetti delle entrate dei dati SIOPE del mese di dicembre contenente i valori cumulati nel 2013;
 - I prospetti delle spese dei dati SIOPE del mese di dicembre contenente i valori cumulati nel 2013;
 - La situazione delle disponibilità liquide.

5. Di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 17, comma 110, lett. d) della L.R. 10/1998, la Relazione del Revisore dei Conti rag. Paolo Berti pervenuta in data 20/06/2014 agli atti sub. Prot. n. 2041 redatta ai sensi dell'articolo, 43 comma 1, lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n.4/L, riporta parere favorevole.
6. Di **dichiarare**, per le motivazioni espresse in premessa, con voti favorevoli unanimi la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n.ro 3/L.
7. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.Albotelematico.tn.it
8. Di **dare evidenza** che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992 nr. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s. m.
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971, nr. 1034.
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.R.R. 24 novembre 1971, nr. 1199.